

# Un omaggio alla figura e all'opera di Lucia Scher

A vent'anni dalla scomparsa il ricordo affettuoso a cura della CI «Dante Alighieri» di Isola

ISOLA

Palazzo Manzioli è stato teatro del sentito omaggio a Lucia Scher, che ci ha lasciati vent'anni fa. L'incontro, promosso dalla Comunità degli Italiani "Dante Alighieri", con i propri gruppi artistici della Filodrammatica e Ciak si gira, ha ripercorso la vita e l'opera della connazionale che è stata un pilastro dell'attività culturale della Comunità italiana di Isola, ma non solo. Un percorso dai molteplici aspetti: commediografa, poetessa, insegnante, giornalista radio e TV, attrice, regista, conduttrice di spettacoli, paroliere, traduttrice di romanzi, commedie, racconti e testi di canzoni, talent scout e altro ancora. Le sue passioni le ha condivise anche con la famiglia, con la figlia Amina Dudine e con il marito Dario



Tessa Dassena, Amina Dudine e Tanja Pulin

Scher. Con il programma di Radio Capodistria "Langolino dei ragazzi" si è fatta conoscere da tutta la gioventù di allora dell'Istria, che ancora la ricorda con l'affettuoso soprannome di "Postina". Il presidente della CI "Dante Alighieri", Fiorenzo Dassena, ha fatto gli onori di casa e ricordato il proprio rapporto con Lucia Scher, instauratosi nell'ambito della filodrammatica, portando inoltre i saluti del deputato della CNI Felice Žiža, assente per impegni al Parlamento sloveno. Marko Gregorič, presidente della CAN di Isola e vicepresidente della Giunta Esecutiva dell'Unione italiana, si è detto fiero di far parte della realtà che Lucia ha aiutato a costruire e ha sottolineato il sostegno dell'UI alla serata, nonché portato i saluti del presidente, Maurizio Tremul, trattenuto altrove per impegni inderogabili. Tessa Dassena e Tanja Pulin hanno accompagnato i filmati, concessi da RTV Capodistria e

le fotografie di Amina Dudine, narrando alcuni dei momenti più importanti della vita di Lucia Scher, alla quale è stata, inoltre, dedicata una piccola mostra al Manzioli. La serata, toccante sin dall'inizio, si è conclusa con le testimonianze del pubblico sul proprio rapporto con Lucia Scher, come Maria Braico di Pirano, per trent'anni attrice del Drama Italiano di Fiume proprio grazie a Lucia Scher, che ha praticamente scoperto il giovane talento e lo ha indirizzato verso un'importante carriera. Presente anche Oskar Jogan, sindaco di Isola dal 1986 al 1990. Durante quel mandato Lucia Scher ricoprì, infatti, il ruolo di vicesindaco e i due collaborano in modo eccellente. Lucia, così Jogan, conoscendo meglio di lui la sua Isola e, naturalmente, la Comunità italiana, divenne una collaboratrice essenziale con la quale si realizzarono diversi progetti, come la denominazione del parco "Pietro Coppo". (ma)



Maria Braico e Fiorenzo Dassena